

Un'intera categoria contraria al polo di convergenza tenta di frenare l'amministrazione M5S

Fiumaretta, la Confcommercio dice no

«Sarebbe meglio abbattere le barriere tra porto e città così da rendere più competitivo il sistema accoglienza»



«I commercianti hanno già detto e ripetuto più volte la propria contrarietà al "progetto commerciale di Fiumaretta". È la Confcommercio a dichiararlo, intervenendo sulla volontà dell'amministrazione di procedere dritta per la propria strada. L'associazione torna di nuovo e con forza sull'argomento: «Non si tratta, come già detto da qualcuno, di mantenere una posizione conservatrice impedendo lo sviluppo della città - si legge in una nota - il vero tema è quello di rendere più competitivo il "sistema di accoglienza cittadina",

A PAGINA 4

FIUMARETTA La Confcommercio insorge e chiama in causa l'amministrazione comunale: contrari a un polo di convergenza, favorevoli invece a un progetto in grado di abbattere le barriere tra porto e città

«No al progetto commerciale»

Il presidente Graziano Luciani: «La nostra non è una posizione conservatrice, vogliamo invece rendere più competitivo il sistema di accoglienza»

«I commercianti hanno già detto e ripetuto più volte la propria contrarietà al "progetto commerciale di Fiumaretta". È la Confcommercio a dichiararlo, intervenendo sulla volontà dell'amministrazione di procedere dritta per la propria strada. L'associazione torna di nuovo e con forza sull'argomento: «Non si tratta, come già detto da qualcuno, di mantenere una posizione conservatrice impedendo lo sviluppo della città - si legge in una nota - il vero tema è quello di rendere più competitivo il "sistema di accoglienza cittadina", attraverso una reale integrazione tra città e porto, migliori servizi di accessibilità cittadina per i croceristi e soprattutto per gli equipaggi già all'interno dell'area portuale, valorizzazione dei prodotti tipici locali, e realizzazione e promozione di percorsi commerciali e culturali». «Altro che conservare - tuona la Confcommercio - i commercianti hanno voglia di reagire al periodo economico durissimo impegnandosi in

prima persona per un rilancio di Civitavecchia, apportando le proprie esperienze e professionalità, disponibili a discutere qualsiasi scelta che l'Amministrazione voglia adottare per realizzare una vera programmazione commerciale. Quindi, n al Polo di convergenza come immaginato - prosegue la nota - si ad un progetto che preveda la realizzazione di un polo informativo funzionale ad abbattere le barriere tra porto e città. E soprattutto senza creazione di ulteriore superficie commerciale di cui nessuno sente la necessità. Da commerciante in primis e presidente della Confcommercio di Civitavecchia - dichiara in fine Graziano Luciani - sono quotidianamente impegnato a promuovere unità della categoria ed impegno comune verso un unico obiettivo: rendere Civitavecchia una città migliore in cui vivere, lavorare ed investire. E per questo motivo chiediamo all'amministrazione di metterci in condizione di contribuire a far ripartire lo sviluppo della città».

